



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**  
**Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio  
rurale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 7730 DEL 03/09/2020**

**OGGETTO:** PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 21 – Sottomisura 21.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter). Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla tipologia di intervento 21.1.1 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamati:**

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

- regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 39 ter;
  - il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
  - il Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - il Titolo VIII della Legge regionale 9 aprile 2015 n. 12: "Agriturismo, fattorie didattiche, agricoltura sociale e fattorie didattiche";
  - il Regolamento regionale 15 gennaio 2019 n. 1: "Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015 n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismi";
  - il Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - la Deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria del 11 marzo 2020, n. 165 concernente gli impatti economici dell'emergenza sanitaria e indirizzi ai servizi regionali che erogano benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre;
  - il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e

imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia);

- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
- il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
- il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Umbria, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, (versione PO 6), approvato con Decisione C(2020)567 final del 28 gennaio 2020 di cui si è preso atto con D.G.R. n. 71 12/02/2020;

**Considerato** che, a causa del lock down e conseguente chiusura degli esercizi pubblici, uno dei settori maggiormente colpiti dalla crisi di COVID-19 in ambito agricolo è quello dell'agriturismo e che non essendo state attivate a livello nazionale misure straordinarie a sostegno dello stesso settore, si ritiene opportuno implementare nel PSR per l'Umbria la Misura 21 a favore delle aziende agricole che svolgono attività di diversificazione dell'attività agricola (quali agriturismo, fattorie didattiche e agricoltura sociale) mediante uno specifico intervento denominato "Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale". L'intervento, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, ha l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole che hanno attivato investimenti per la diversificazione dell'attività, quali l'agriturismo, ma anche l'agricoltura sociale e le fattorie didattiche, tale da permettere di dare continuità alle attività aziendali. Lo scopo è anche quello di mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia

**Considerato** che in data 20 agosto 2020 è stato avviato il negoziato con la Commissione Europea in merito ad una proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria che prevede l'introduzione di una nuova misura (M21) volta al sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi connessa all'emergenza da COVID-19 (art. 39 ter del Reg. UE n. 1305/2014) e, in tale contesto, una specifica tipologia di intervento (21.1.1) destinata al

*Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale;*

**Precisato** che:

- la misura 21 è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di Stato e che il regime di aiuto è stato registrato con numero SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN), che autorizza il Regime Quadro di aiuti di stato nazionali (artt. 54-61 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19 (Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020);
- in relazione all'entità del sostegno, ai sensi del comma 6 dell'art 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, l'aiuto è cumulabile con qualsiasi intervento straordinario funzionale all'attenuazione delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, nei limiti massimi di 800.000,00 euro per impresa (al lordo di qualsiasi imposta o onere) previsti dal regime di aiuto notificato;

**Considerato** che il sostegno previsto dalla Tipologia di intervento 21.1.1:

- è rivolto alle aziende agricole che esercitano attività di agriturismo, fattorie didattiche e agricoltura sociale, intendendo dare risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza dell'interruzione delle attività dall'inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19, sta colpendo in misura maggiore le aziende agricole che hanno attivato investimenti per la diversificazione delle attività agricole;
- è finalizzato a fornire liquidità alle imprese per dare continuità alle attività aziendali, tramite l'erogazione di una somma forfettaria "una tantum", differenziata in relazione alla tipologia dei servizi offerti e precisamente:
  - o aziende agricole agrituristiche con alloggio e ristorazione = € 7.000,00;
  - o aziende agricole agrituristiche con solo alloggio o sola ristorazione ed eventuali altri servizi = € 5.000,00;
  - o aziende agricole agrituristiche con altri servizi (es: vendita diretta, attività ricreative) = € 3.000,00;
  - o aziende agricole che esercitano la sola attività di fattoria didattica/agricoltura sociale = € 3.000,00.

**Precisato** che la tipologia di intervento di cui in oggetto si colloca nell'ambito della Focus Area 2a *"migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"*;

**Tenuto conto** della finalità della misura, con la quale si intende fornire il più ampio supporto alle aziende colpite dagli effetti del COVID-19, e degli effetti che interessano l'intero comparto della diversificazione, in ragione dei quali non sono stati fissati *criteri di selezione*;

**Vista** la deliberazione n. 750 del 26 agosto 2020 con la quale la Giunta regionale:

- ha disposto l'avvio delle procedure per l'attivazione della Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)* - Tipologia di intervento 21.1.01 *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale*;
- ha previsto, da parte del Servizio regionale competente, l'emanazione di uno specifico bando subordinando la concessione del relativo sostegno ai beneficiari, all'approvazione della proposta di modifiche del PSR per l'Umbria 2014 – 2020, da parte:
  - della Commissione Europea, per i motivi in premessa richiamati;
  - del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020, che sarà consultato prima della chiusura del negoziato con la Commissione europea;
- ha stabilito che per l'erogazione del sostegno previsto dalla sottomisura 21.1.1 sia destinata una somma complessiva di 7.000.000,00 di euro, da versare sotto forma forfettaria alle imprese agricole che svolgono l'attività di diversificazione aziendale, attive alla data del 31.01.2020, differenziata in relazione alla tipologia dei servizi offerti, come meglio in premessa specificati;
- ha precisato che la somma complessiva di 7.000.000,00 resta comunque subordinata all'approvazione della proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale come specificato al punto che precede;
- ha precisato altresì che, qualora l'importo 7.000.000,00 di euro non fosse sufficiente a liquidare la somma forfettaria concessa a ciascun beneficiario del bando pubblico, il sostegno sarà ridotto proporzionalmente in modo da erogare l'indennizzo a ciascun beneficiario senza ricorrere ad alcuna graduatoria;

**Sentita** l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014 - 2020 che ha stabilito di attribuire la responsabilità dell'attuazione della Misura 21, sottomisura 21.1, tipologia di intervento 21.1.1 *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale* al Dirigente del Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale*, con proprio atto in corso di esecuzione

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)* - Tipologia di intervento 21.1.01 *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale* nel contesto letterale di cui all'allegato A che si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare gli allegati A1 *Dati e dichiarazioni del richiedente* e A2 *Informativa privacy* al bando, di cui sono parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che l'avvio delle suddette procedure e la concessione del relativo sostegno ai beneficiari, risulta subordinato all'approvazione della proposta di modifiche del PSR per l'Umbria 2014 - 2020, da parte:
  - della Commissione Europea, per i motivi in premessa richiamati;

- del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020, che sarà consultato prima della chiusura del negoziato con la Commissione europea;
4. di precisare, pertanto, che l'emanazione del bando e la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti non prefigura alcun diritto al riconoscimento e concessione dell'aiuto atteso che l'impegno giuridicamente vincolante nei confronti dei beneficiari ammissibili agli aiuti da parte del responsabile della sottomisura è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui al punto che precede;
  5. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
  6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013;
  7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 03/09/2020

L'Istruttore  
Stefania Petrillo

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/09/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Stefania Petrillo

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/09/2020

Il Dirigente  
Marta Scettri

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2